Ospedale San Carlo di Nancy - GVM Care & Research Srl

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Aurelia 275 ROMA RM
Codice Fiscale	13324151003
Numero Rea	RM - 1438756
P.I.	13324151003
Capitale Sociale Euro	10.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.10.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	263.677	392.359
6) immobilizzazioni in corso e acconti	247.758	23.291
7) altre	244.431	41.741
Totale immobilizzazioni immateriali	755.866	457.391
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	2.457.368	3.137.817
4) altri beni	1.036.840	1.175.217
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.156	-
Totale immobilizzazioni materiali	3.496.364	4.313.034
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.862.048	3.862.048
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	570.000	220.000
Totale partecipazioni	4.432.048	4.082.048
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.904	26.872
Totale crediti verso altri	34.904	26.872
Totale crediti	34.904	26.872
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.466.952	4.108.920
Totale immobilizzazioni (B)	8.719.182	8.879.345
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	2.076.746	1.904.069
Totale rimanenze	2.076.746	1.904.069
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.936.925	32.874.073
Totale crediti verso clienti	32.936.925	32.874.073
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.954	61.593
Totale crediti verso imprese controllate	61.954	61.593
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	706.401	227.672
Totale crediti verso controllanti	706.401	227.672
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.137.573	1.885.677
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.137.573	1.885.677
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.014	138.772
Totale crediti tributari	87.014	138.772
5-ter) imposte anticipate	3.296.190	2.650.755
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	4.812.768	4.752.155
Totale crediti verso altri	4.812.768	4.752.155
Totale crediti	43.038.825	42.590.697
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	14.116.549	16.745.314
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	14.116.549	16.745.314
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	616.216	883.461
3) danaro e valori in cassa	4.430	99.065
Totale disponibilità liquide	620.646	982.526
Totale attivo circolante (C)	59.852.766	62.222.606
D) Ratei e risconti	908.589	1.081.405
Totale attivo	69.480.537	72.183.356
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000.000	10.000.000
IV - Riserva legale	77.417	77.417
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.613.607	2.613.607
Totale altre riserve	2.613.607	2.613.607
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(68.431)	(119.731)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	595.775	(237.588)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	67.374	833.363
Totale patrimonio netto	13.285.742	13.167.068
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	203.852	231.790
3) strumenti finanziari derivati passivi	68.431	119.731
4) altri	13.734.126	11.044.814
Totale fondi per rischi ed oneri	14.006.409	11.396.335
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	332	-
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.400.000	2.400.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.200.000	9.600.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	9.600.000	12.000.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.128.815	1.628.568
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.500.000	6.500.000
Totale debiti verso banche	6.628.815	8.128.568
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.716.679	12.223.432
Totale debiti verso fornitori	11.716.679	12.223.432
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.707
Totale debiti verso imprese controllate	-	1.707
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.141.491	2.465.132
Totale debiti verso controllanti	1.141.491	2.465.132
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.741.991	8.042.127
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.741.991	8.042.127

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	784.860	1.068.373
Totale debiti tributari	784.860	1.068.373
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	932.168	648.469
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	932.168	648.469
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.481.120	2.825.351
Totale altri debiti	2.481.120	2.825.351
Totale debiti	42.027.124	47.403.159
E) Ratei e risconti	160.930	216.794
Totale passivo	69.480.537	72.183.356

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	82.097.958	82.535.830
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.596.776	2.637.611
Totale altri ricavi e proventi	1.596.776	2.637.611
Totale valore della produzione	83.694.734	85.173.441
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.987.644	13.523.147
7) per servizi	33.076.367	32.608.311
8) per godimento di beni di terzi	6.379.909	3.472.368
9) per il personale		
a) salari e stipendi	15.164.621	14.351.291
b) oneri sociali	4.400.863	4.103.669
c) trattamento di fine rapporto	874.689	832.658
e) altri costi	50.024	31.129
Totale costi per il personale	20.490.197	19.318.747
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	279.194	228.994
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.116.656	2.789.295
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	164.500	160.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.560.350	3.178.789
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(172.676)	(187.882)
12) accantonamenti per rischi	3.139.312	3.624.385
14) oneri diversi di gestione	4.582.770	5.314.719
Totale costi della produzione	82.043.873	80.852.584
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.650.861	4.320.857
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	714.990	227.672
altri	571	307.412
Totale proventi diversi dai precedenti	715.561	535.084
Totale altri proventi finanziari	715.561	535.084
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	706.280	1.161.708
altri	977.465	1.940.821
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.683.745	3.102.529
17-bis) utili e perdite su cambi	(111)	(555)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(968.295)	(2.568.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	682.566	1.752.857
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.288.565	1.201.460
imposte differite e anticipate	(673.373)	(281.966)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	615.192	919.494
21) Utile (perdita) dell'esercizio	67.374	833.363

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	67.374	833.363
Imposte sul reddito	615.192	919.494
Interessi passivi/(attivi)	968.295	2.568.000
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.650.861	4.320.857
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.139.644	3.624.385
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.395.851	3.018.289
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.535.495	6.642.674
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.186.356	10.963.531
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(172.677)	(187.882)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	206.162	(502.071)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.132.237)	7.022.762
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	172.816	(626.277)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(55.864)	(56.845)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(888.142)	686.945
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.869.942)	6.336.632
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.316.414	17.300.163
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(968.295)	(2.568.000)
(Imposte sul reddito pagate)	(725.386)	(449.761)
(Utilizzo dei fondi)	(477.938)	(2.589.712)
Totale altre rettifiche	(2.171.619)	(5.607.473)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.144.795	11.692.690
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(299.986)	(1.100.248)
Disinvestimenti	-	8.450
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(583.868)	(536.274)
Disinvestimenti	6.200	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(358.032)	-
Disinvestimenti	-	1.158
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(16.745.314)
Disinvestimenti	2.628.765	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.393.079	(18.372.228)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	247	88.606
Accensione finanziamenti	-	12.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.900.000)	(5.017.796)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.899.753)	7.070.810
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(361.879)	391.272
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	883.461	527.396
Danaro e valori in cassa	99.065	63.859
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	982.526	591.255
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	616.216	883.461
Danaro e valori in cassa	4.430	99.065
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	620.646	982.526

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2025 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022 ed il 18 marzo 2024.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;

2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;

3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);

4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione.

Altre informazioni

La Società, pur detenendo partecipazioni di controllo, non ha redatto il bilancio consolidato in quanto quest'ultimo documento viene redatto dalla controllante indiretta, Gruppo Villa Maria S.p.A. con sede in Lugo (RA), Corso Garibaldi n.11. Copia di tale bilancio, corredato della relazione sulla gestione e delle relazioni dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società Gruppo Villa Maria S.p.A. viene depositata presso l'ufficio del Registro.

Valutazione poste in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Eventi significativi avvenuti nell'esercizio

Si evidenzia che con atto del notaio Giganti registrato in data 27 dicembre 2024 ed iscritto in camera di commercio in data 1° gennaio 2025, la Capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ("GVM S.p.A.") ha perfezionato l'operazione di scissione con scorporo, realizzata mediante trasferimento di parte del patrimonio di GVM S.p.A., alla società GVM Care & Research S.p. A., neocostituita e beneficiaria della scissione.

Alla società beneficiaria è stato assegnato il comparto relativo al Settore Healthcare, costituito prevalentemente da società direttamente controllate e/o partecipate da GVM S.p.A.. L'operazione non comporta modifiche rispetto al soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle controllate del Gruppo, rimanendo identificato nella controllante indiretta GVM S.p.A.

A esito di tale operazione, la controllante diretta GVM Care & Research S.p.A. risulta essere beneficiaria dei saldi patrimoniali, alla data del 1° gennaio 2025, detenuti da GVM S.p.A. nei confronti delle società operanti nel Settore Healthcare afferenti talune transazioni commerciali ed i rapporti finanziari relativi alla gestione accentrata della tesoreria.

A livello macroeconomico, persistono nel 2025 gli effetti del conflitto russo ucraino iniziato il 24 febbraio 2022, a cui si sono aggiunti quelli della crisi medio-orientale iniziata ad ottobre 2023, proseguita nel 2024 e 2025, e culminata con l'attacco all'Iran da parte di Israele e degli Stati Uniti a febbraio 2026. Le tensioni geopolitiche, soprattutto la loro focalizzazione dell'area Mediorientale, comporteranno criticità che potranno influenzare significativamente il contesto economico mondiale. A questo contesto si aggiungano le politiche protezionistiche della Presidenza Statunitense implementate a partire dall'esercizio 2025. Sebbene questi eventi non comportino impatti diretti sulla Società, data la natura della sua operatività, potrebbero generare ripercussioni economiche indirette sul contesto globale, la cui entità rimane al momento non prevedibile.

A fronte di questo scenario, si auspica una rivisitazione delle tariffe DRG da parte del sistema sanitario, oltre che ad un maggior finanziamento della spesa pubblica sanitaria.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto commentato in Relazione sulla Gestione.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Avviamento	10 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (Voce B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali)	ammortizzate tenendo conto del periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di affitto dell'immobile.

Se presenti i costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale vengono iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.087	1.253.034	23.291	87.842	1.372.254
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.087	860.675	-	46.101	914.863
Valore di bilancio	-	392.359	23.291	41.741	457.391

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	128.290	224.467	224.911	577.668
Ammortamento dell'esercizio	-	256.973	-	22.221	279.194
Totale variazioni	-	(128.683)	224.467	202.690	298.474
Valore di fine esercizio					
Costo	8.087	1.381.324	247.758	312.753	1.949.922
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.087	1.117.648	-	68.322	1.194.057
Valore di bilancio	-	263.677	247.758	244.431	755.866

La voce Concessioni, licenze e marchi comprende software ed applicativi sanitari per Euro 263.677.

L'incremento del 2025 pari a Euro 128.290 fa riferimento principalmente all'acquisto di licenze software.

Le immobilizzazioni immateriali in corso pari a Euro 247.758 si riferiscono ai costi sostenuti per il progetto di accreditamento internazionale secondo il metodo JCI, l'investimento sarà sottoposto ad ammortamento all'esito dell'ottenimento dell'accreditamento, il quale si ritiene avverrà nei prossimi esercizi.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali include i lavori relativi alla realizzazione di opere impiantistiche riferite all'immobile di Roma sede della struttura clinica della Società successivamente al 1° agosto 2024, data di decorrenza degli effetti della scissione immobiliare e del contratto di locazione dello stesso con la correlata GVM Real Estate S.r.l.

Si è proceduto all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, per complessivi Euro 279.194.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, anche in funzione dei rilevanti investimenti effettuati nell'esercizio stesso ed in quelli precedenti, finalizzati tra l'altro ad estendere il periodo di tempo lungo il quale la Società potrà utilizzare le proprie immobilizzazioni, è stata rivista, con il supporto di un esperto indipendente, la vita utile delle categorie fabbricati, impianti generici e impianti specifici che è stata estesa rispettivamente a 42 anni, a 19 anni e a 20 anni. L'ammortamento così ridefinito si è tradotto nelle seguenti aliquote di ammortamento, per tener conto della maggior durata della vita residua delle categorie menzionate:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Fabbricati	2,38%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti specifici	5,00%
Impianti generici	5,26%
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Ascensori	5,00%
Mobili e arredi	10,00%

Sistemi elettronici	20,00%
Autovetture e motocicli	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando tra gli impegni i canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.339.816	2.912.667	-	10.252.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.201.999	1.737.450	-	5.939.449
Valore di bilancio	3.137.817	1.175.217	-	4.313.034
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	172.488	125.342	2.156	299.986
Ammortamento dell'esercizio	852.937	263.718	-	1.116.655
Totale variazioni	(680.449)	(138.376)	2.156	(816.669)
Valore di fine esercizio				
Costo	7.512.304	3.038.009	2.156	10.552.469
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.054.936	2.001.169	-	7.056.105
Valore di bilancio	2.457.368	1.036.840	2.156	3.496.364

Gli incrementi dell'anno sono principalmente relativi ai lavori di ristrutturazione e rinnovo del compendio immobiliare, degli impianti e delle attrezzature sanitarie, al fine di adeguare la struttura ai migliori standard sanitari per complessivi Euro 299.986.

Tra i più significativi citiamo investimenti per € 172.488 in attrezzature specifiche ed € 80.865 in sistemi elettronici.

Si è proceduto all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, per complessivi Euro 1.116.656.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni di leasing tra i costi di esercizio.

Nel prospetto, allegato A alla presente Nota Integrativa, vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore e relative al dettaglio delle locazioni finanziarie in essere al 31 dicembre, allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice

rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio

Qualora i contratti di leasing finanziario fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto di Euro 668.416 ed un effetto negativo sul risultato d'esercizio al 31 dicembre 2025 di Euro 170.754, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.862.048	220.000	4.082.048	869.906
Svalutazioni	-	-	-	869.906
Valore di bilancio	3.862.048	220.000	4.082.048	-
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	350.000	350.000	-
Totale variazioni	-	350.000	350.000	-
Valore di fine esercizio				
Costo	3.862.048	570.000	4.432.048	869.906
Svalutazioni	-	-	-	869.906
Valore di bilancio	3.862.048	570.000	4.432.048	-

Partecipazioni in imprese controllate

In data 19 novembre 2020 è stato perfezionato l'acquisto delle quote di **Casa di Cura Santa Rita da Cascia S.r.l.**, struttura ospedaliera dedicata soprattutto alla riabilitazione di pazienti affetti da patologie ortopediche e neurologiche. Situata nel quartiere Prati a Roma, inizia l'attività medica nel 1906 e nel 1996 diventa un centro di riabilitazione motoria.

Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 3.862.048. La partecipazione non si è movimentata nel corso dell'esercizio.

-

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce accoglie, per Euro 10.000, la partecipazione in **GVM Servizi Società Consortile** a Responsabilità Limitata. La quota di partecipazione corrisponde al 2% del capitale sociale della SIA Soc. Consortile. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità, delle paghe, servizio pulizie, servizio legale-societario, marketing.

La partecipazione non si è movimentata nel corso dell'esercizio.

In data 15 aprile 2019, con atto del notaio Giganti Repertorio n. 65516, Raccolta n. 28297, registrato a Ravenna il 24 aprile 2019 n. 3376 Serie 1T, è stata costituita la società di progetto **GVM Cortina S.r.l.** dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da diverse società appartenenti al Gruppo Villa Maria (tra le quali la vostra Società) in partnership con due società esterne. Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese è risultato aggiudicatario della concessione relativa alla gestione dell'Ospedale Codivilla-Putti a Cortina d'Ampezzo e dei lavori di ristrutturazione degli immobili in cui l'Ospedale svolge la propria attività. La quota inizialmente sottoscritta da Ospedale San Carlo era pari a Euro 25.000. Nel corso del 2020 si è reso necessario ripianare le perdite maturate nel 2019 pertanto, in data 3 agosto 2020, Ospedale San Carlo ha sottoscitto un aumento di capitale sociale della GVM Cortina per Euro 185.000.

A seguito dell'intervenuto versamento in conto copertura perdite effettuato nell'esercizio 2025, il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2025 ammonta a 560.000, corrispondente al 5% del capitale sociale.

Il risultato dell'esercizio 2025 mostra una perdita pari ad Euro 1.847.374, che sebbene in peggioramento rispetto al risultato negativo dell'esercizio precedente, risulta allineata rispetto alla previsione contenuta nel nuovo piano economico e finanziario ("PEF") oggetto di revisione con la stazione appaltante nel novembre 2024; PEF idoneo a riportare il tasso interno del rendimento dell'investimento al valore di gara, garantendo pertanto il conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione della struttura mediante il recupero delle perdite consuntivate sinora dalla controllata. Tale esito è stato concordemente ottenuto attraverso plurime azioni, tutte idonee a far convivere correttivi sul fronte dei ricavi - per volumi e tempi di affidamento della concessione - e appropriata finalizzazione delle risorse destinate ai servizi da garantire all'utenza nel corso del periodo della concessione. Il nuovo PEF prevede risultati positivi dal momento in cui sarà disponibile il nuovo immobile, il quale permetterà lo sviluppo dell'attività sulla base dell'intera potenzialità della struttura. In considerazione del nuovo PEF e dei risultati futuri attesi dalla partecipata riflessi nello stesso, il differenziale negativo tra il valore di carico della partecipazione e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza, pari ad Euro 575.862, non è ritenuto espressivo di una perdita durevole di valore.

Si precisa che la suddetta perdita dell'esercizio 2025 ha determinato il verificarsi delle circostanze previste dall'art. 2482-ter del codice civile; in ragione di ciò il consiglio di amministrazione della partecipata ha già richiesto ai soci un versamento, oggi in corso di esecuzione, a sostegno della sua continuità aziendale e di ripristino del Patrimonio netto positivo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il saldo al 31 dicembre 2025 è relativo a depositi cauzionali per Euro 34.904.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	26.872	8.032	34.904	34.904
Totale crediti immobilizzati	26.872	8.032	34.904	34.904

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Descrizione	% Possesso	Sede Legale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 2025	Utile (perdita)	Patrimonio netto di pertinenza	Valore di carico al 31.12.25	Delta
Casa di Cura Santa Rita da Cascia S.r.l.	100%	Roma	20.800	678.467	166.019	678.467	3.862.048	3.183.581

Il bilancio 2025 di Casa di Cura Santa Rita da Cascia S.r.l. mostra un utile pari a Euro 166.019 (utile di Euro 106.064 nell'esercizio 2024) ed un patrimonio netto di Euro 678.467. Nell'esercizio 2022 (nel quale la controllata aveva registrato un

risultato negativo), la Società aveva proceduto all'effettuazione di test di impairment in considerazione del differenziale negativo tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto, ad esito del quale non si era resa necessaria alcuna svalutazione. In considerazione sia degli utili conseguiti dalla controllata negli esercizi 2023, 2024 e 2025 - valori che si mostrano allineati alle previsioni contenute nel piano pluriennale utilizzato per il test di impairment predisposto dalla Società per il periodo 2023-2027 - oltre che degli ulteriori utili attesi nei prossimi esercizi da tale piano, gli Amministratori non ritengono il differenziale negativo al 31 dicembre 2025, pari ad Euro 3.183.581, rappresentativo di una perdita durevole di valore.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.904.069	172.677	2.076.746
Totale rimanenze	1.904.069	172.677	2.076.746

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'anno.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato inoltre dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia

Si riporta di seguito la composizione del fondo svalutazione crediti al 31/12/2025 nonché la movimentazione dell'anno.

	31-dic-24	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-25
Fondo svalutazione crediti	598.500	164.500	-	763.000
Fondo interessi di mora	26.172	-	-	26.172
Totale Fondo svalutazione crediti	**624.672**	**164.500**	**-**	**789.172**

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e sono sostanzialmente trasferiti tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti in bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta. Si evidenzia che al 31 dicembre 2025 la società ha in essere solo operazioni di factoring con clausola pro-soluto.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	32.874.073	62.852	32.936.925	32.936.925
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	61.593	361	61.954	61.954
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	227.672	478.729	706.401	706.401
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.885.677	(748.104)	1.137.573	1.137.573
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	138.772	(51.758)	87.014	87.014
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.650.755	645.435	3.296.190	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.752.155	60.613	4.812.768	4.812.768
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	42.590.697	448.128	43.038.825	39.742.635

Il saldo dei crediti iscritti nell'attivo circolante ammonta ad Euro 43.038.825 (Euro 42.590.697 nel 2024) ed è composto da:

- crediti commerciali verso clienti pari ad Euro 32.936.925 (Euro 32.874.073 al 31 dicembre 2024) riferito a crediti verso enti pubblici, crediti verso privati ed assicurazioni;
- crediti verso consociate per Euro 1.137.573 (Euro 1.885.677 al 31 dicembre 2024), in decremento di Euro 748.104;
- crediti tributari per Euro 87.014 (Euro 138.772 nel 2024);
- crediti per imposte anticipate per Euro 3.296.190 (Euro 2.650.755 al 31 dicembre 2024);
- altri crediti per Euro 4.812.768 (Euro 4.752.155 al 31 dicembre 2024) di cui Euro 4.407.520 relativi al credito verso GVM Real Estate S.r.l. per il conguaglio da scissione rispetto ai valori definiti nel progetto stesso.

Le imposte anticipate sono state calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività od a quella passività a fini fiscali. L'allegato B evidenzia il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate. Il saldo della voce in esame si è incrementato a fronte di accantonamenti al fondo rischi ASL ed al fondo rischi per cause in corso, si è decrementato per gli utilizzi dei medesimi fondi e del fondo rinnovo CCNL.

Si ritiene che le imposte anticipate iscritte in bilancio trovino giustificazione e fondamento nelle previsioni economico-finanziarie alla base del piano industriale redato dagli amministratori che evidenzia, nel medio termine, imponibili fiscali in grado di riassorbirle.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce è dato dal credito finanziario verso la controllante GVM Care & Research S.p.A. per Euro 14.116.549 (Euro 16.745.314 al 31 dicembre 2024).

A tal proposito si precisa che la Vostra società mantiene con la società controllante GVM Care & Research S.p.A. un rapporto di tipo finanziario senza clausola di postergazione attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	16.745.314	(2.628.765)	14.116.549
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	16.745.314	(2.628.765)	14.116.549

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	883.461	(267.245)	616.216
Denaro e altri valori in cassa	99.065	(94.635)	4.430
Totale disponibilità liquide	982.526	(361.880)	620.646

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-24	Variazioni	31-dic-25
Canoni leasing	96.312	(42.197)	54.115
Costi pubblicità	873	620	1.493
Costi sospesi per degenze a cavaliere	57.914	(15.593)	42.321
Imposte registro, bolli	15.133	138	15.271
Affitti	439.196	3.775	442.971
Consulenze	11.127	(8.834)	2.293
Premi assicurativi	1.273	391	1.664
Canoni di manutenzione, assistenza e noleggio	35.709	9.628	45.337
Imposte, spese e commissioni bancarie e factor	363.433	(136.215)	227.218
Licenze d'uso	12.538	2.743	15.281
Spese varie	47.897	12.728	60.625
Totale risconti attivi	**1.081.405**	**(172.816)**	**908.589**
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	**1.081.405**	**(172.816)**	**908.589**

I risconti attivi si riferiscono principalmente ai costi amministrativi sostenuti per l'erogazione di mutui e ai canoni anticipati sui contratti di leasing in essere a fine anno, comprendono inoltre la quota di costi sostenuta per pazienti degenti al 31 dicembre per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione così come previsto dal regime della fatturazione a D.R.G. (diagnosis-related group) ovvero "raggruppamento omogeneo di diagnosi" rappresentativo delle prestazioni sanitarie realmente eseguite e completate nell'anno.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione degli ultimi due esercizi è riportata nell'allegato C.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale pari ad Euro 10.000.000, dalla riserva legale per Euro 77.417, dalla riserva per copertura perdite per Euro 2.110.134, dalla riserva indisponibile ex. Art.60 D.L.104/2020 per Euro 503.472, dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi positiva per Euro - 68.431, dalle perdite portate a nuovo per Euro 595.776 e dall'utile dell'esercizio di Euro 67.374.

Con riferimento alle movimentazioni del Patrimonio netto, si veda più in dettaglio l'allegato C al bilancio

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	10.000.000	-	-		10.000.000
Riserva legale	77.417	-	-		77.417
Altre riserve					
Varie altre riserve	2.613.607	-	-		2.613.607
Totale altre riserve	2.613.607	-	-		2.613.607
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(119.731)	-	51.300		(68.431)
Utili (perdite) portati a nuovo	(237.588)	833.363	-		595.775
Utile (perdita) dell'esercizio	833.363	(833.363)	-	67.374	67.374
Totale patrimonio netto	13.167.068	-	51.300	67.374	13.285.742

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Con riferimento alla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi Vi segnaliamo che la società ha in essere un contratto di copertura su tassi di interesse (IRS) con Unicredit.

L'obiettivo strategico della direzione aziendale è quello di stabilizzare i flussi finanziari attesi dell'elemento coperto, in questo caso l'interesse variabile pagato periodicamente sul debito collegato al finanziamento concesso da Unicredit. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice civile gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value e sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura del bilancio. Ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Il fair value al 31 dicembre 2025 di tale contratto evidenzia un valore negativo pari ad Euro 68.431 pertanto, così come previsto dall'OIC 32 è stata rilevata nel patrimonio netto una Riserva (negativa) per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi in contropartita agli Strumenti finanziari derivati passivi iscritti nei Fondi per rischi e oneri per pari importo.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo alle informazioni sugli strumenti finanziari derivati.

Riserva indisponibile art.60 D.L.104/2020

Negli esercizi 2020, 2021 e 2023 la Società ha usufruito della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota di ammortamento ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020. Tale sospensione ha comportato la mancata rilevazione a conto economico nell'esercizio 2020 di ammortamenti per 738 migliaia di Euro, nell'esercizio 2021 di ammortamenti per 1.602 migliaia di Euro e nell'esercizio 2023 di ammortamenti per 1.184 migliaia di Euro.

A fronte di tale sospensione è stata costituita una riserva indisponibile in misura corrispondente all'importo totale della sospensione degli ammortamenti operata nei periodi sopra citati, al netto del relativo fondo imposte differite.

A seguito del progressivo riassorbimento del differenziale di ammortamento la riserva indisponibile residua al 31 Dicembre 2025 per Euro 503.472.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzo e distribuzione, nonché del loro utilizzo nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000.000	Capitale		-
Riserva legale	77.417	Utili	B	77.417
Altre riserve				
Varie altre riserve	2.613.607	Capitale	A;B	2.613.607
Totale altre riserve	2.613.607	Capitale		2.613.607
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(68.431)	Capitale		-
Utili portati a nuovo	595.775	Utili		-
Totale	13.218.368			2.691.024
Quota non distribuibile				2.691.024

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2025 in bilancio sono presenti i seguenti fondi:

- fondo imposte differite per Euro 203.852, principalmente relativo alle quote di ammortamento sospese nel 2021 e nel 2023;
- fondo rischi contezioso Asl per Euro 7.800.226: nel corso dell'anno si è movimentato per accantonamenti pari ad Euro 1.683.312. L'importo è ritenuto congruo, in base alle informazioni disponibili, a fronteggiare il rischio legato a contestazioni delle prestazioni erogate nell'esercizio e ai superamenti dei budget assegnati dall'Asl;
- fondo rischi cause in corso per Euro 5.865.800: nel corso dell'anno tale fondo si è movimentato per accantonamenti pari ad Euro 1.456.000 ed utilizzi per Euro 450.000;
- fondo rischi rinnovo CCNL per Euro 68.100: nessuna movimentazione nell'esercizio.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	231.790	119.731	11.044.814	11.396.335
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	3.139.312	3.139.312

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	27.938	51.300	450.000	529.238
Totale variazioni	(27.938)	(51.300)	2.689.312	2.610.074
Valore di fine esercizio	203.852	68.431	13.734.126	14.006.409

Fondo per imposte differite

Tale fondo è sorto nel corso del 2020 ed è incrementato negli esercizi 2021 e 2023, in seguito della sospensione operata nell'esercizio sugli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Fondi per rischi ed oneri su strumenti finanziari derivati

La Società ha in essere, in relazione al finanziamento rappresentato tra i debiti verso banche, un contratto di copertura sul tasso di interesse per un valore nozionale al 31 dicembre 2025 di Euro 3.250.000. Si tratta tecnicamente di interest rate swap, ovvero strumenti derivati "semplici" in cui la Vostra Società (acquirente dello swap) si è impegnata, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile.

E' evidente l'intento di "copertura" dal rischio di innalzamento dei tassi di interesse collegato all'indebitamento verso il sistema bancario regolato sulla base dell'euribor. L'ammontare sottoscritto si riduce proporzionalmente con la riduzione del debito residuo del finanziamento sottostante a cui si riferisce, sono inoltre allineate sia la durata dello strumento derivato rispetto all'elemento coperto, sia le scadenze di regolazione dei flussi del derivato, le quali coincidono con il piano di ammortamento del finanziamento. La copertura parziale sul nozionale permette di attutire l'eventuale innalzamento dei tassi e nello stesso tempo non comporta un costo elevato in quanto non si estende al totale dell'indebitamento a tasso variabile.

Ad ogni data di chiusura del bilancio, gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo oppure dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico. Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, le variazioni di fair value sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto.

Trattandosi di derivati di copertura di flussi finanziari, la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente è stata contabilizzata nel Patrimonio Netto, nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Al 31 dicembre 2025 il fair value del derivato è negativo ed è stato iscritto il fair value a patrimonio netto.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione e la movimentazione della voce in oggetto.

	31-dic-24	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-25
Fondo rischi cause in corso	4.859.800	1.456.000	(450.000)	5.865.800
Fondo rischi contenzioso ASL	6.116.914	1.683.312		7.800.226
Fondo rinnovo CCNL	68.100			68.100
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	**11.044.814**	**3.139.312**	**(450.000)**	**13.734.126**

Il Fondo rischi cause in corso si riferisce a contenziosi per malpractice sanitaria e per la maggiorparte di tipo stragiudiziale.

La Società per l'anno 2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi invece dell'ufficio legale-sinistri interno del Gruppo GVM Care & Research per la gestione di tali contenziosi. Per gli esercizi dal 2017 al 2025 invece sono state sottoscritte polizze assicurative che prevedono delle franchigie e che pertanto sono a copertura parziale di tali rischi.

L'ufficio legale-sinistri interno al Gruppo ha perciò continuato nella sua attività di valutazione di tutti i sinistri manifestatisi nel corso dell'esercizio e in particolar modo si è occupato della valutazione dei rischi sanitari rientranti nel limite della franchigia prevista dalla polizza assicurativa.

L'accantonamento al fondo rischi cause in corso, pari a Euro 1.456.000 per l'esercizio 2025, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse. Gli utilizzi ammontano invece ad Euro 450.000 e si riferiscono a definizioni di controversie.

Il fondo per rischi cause in corso pari ad Euro 5.865.800 al 31 dicembre 2025 (Euro 4.859.800 al 31 dicembre 2024), riflette la miglior stima degli oneri futuri che la Società dovrà sostenere per fronteggiare contenziosi nei confronti di terzi per i quali, data l'alea che accompagna sempre i contenziosi, si ritiene probabile, una responsabilità e quindi una soccombenza della struttura in sede di giudizio, qualora venisse instaurato un vero e proprio contenzioso.

Fondo rischi contenzioso ASL, il cui ammontare è ritenuto congruo a coprire eventuali passività future collegate ai contenziosi ancora in essere con la Regione e l'ASL di Roma, sulla base delle informazioni disponibili e sullo stato attuale di tali contenziosi. In particolare, per l'esercizio 2025 abbiamo ritenuto opportuno e prudenziale effettuare un accantonamento di Euro 1.683.312 per il rischio legato al superamento del limite di spesa imposto nel contratto di fornitura dalla ASL per l'esercizio in esame.

E' evidente che il tema dei tetti di spesa e della produzione eccedente tali tetti, il cui esito ad oggi non risulta anticipabile ed è conseguentemente da ritenersi incerto, è un tema complesso e articolato, risulta pertanto difficile la quantificazione oggettiva di tali rischi, ma certamente il fondo rischi contenzioso ASL iscritto in bilancio, rappresenta la migliore stima considerate le informazioni ad oggi disponibili, e considerato altresì quanto iscritto nel fondo svalutazione crediti.

Fondo rischi rinnovo CCNL, accantonato nel 2020 per Euro 295.100 a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale per il personale sanitario non medico della sanità privata accreditata è stato utilizzato nel corso del 2021 per Euro 227.000. Al 31 dicembre 2025 residua per Euro 68.100.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra Società procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto, l'incremento del fondo T.F.R. è rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	332
Totale variazioni	332
Valore di fine esercizio	332

Nel corso del 2025 è stata registrata una variazione di Euro 332 derivante dalla contabilizzazione di importi non correttamente rilevati nel 2015, da parte della gestione precedente, con riferimento ai dati di cessazione relativi al Trattamento di Fine Rapporto comunicati all'Inps. Si attende la chiusura della passività nel corso dell'esercizio 2026.

.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	12.000.000	(2.400.000)	9.600.000	2.400.000	7.200.000
Debiti verso banche	8.128.568	(1.499.753)	6.628.815	2.128.815	4.500.000
Debiti verso fornitori	12.223.432	(506.753)	11.716.679	11.716.679	-
Debiti verso imprese controllate	1.707	(1.707)	-	-	-
Debiti verso controllanti	2.465.132	(1.323.641)	1.141.491	1.141.491	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.042.127	699.864	8.741.991	8.741.991	-
Debiti tributari	1.068.373	(283.513)	784.860	784.860	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	648.469	283.699	932.168	932.168	-
Altri debiti	2.825.351	(344.231)	2.481.120	2.481.120	-
Totale debiti	47.403.159	(5.376.035)	42.027.124	30.327.124	11.700.000

Le voci che compongono il saldo dei debiti sono riconducibili principalmente a:

- debiti verso soci per finanziamenti per Euro 9.600.000 (Euro 12.000.000 nel 2024): nel corso del 2025 si è registrato un decremento per Euro 2.400.000.
  Il debito di Euro 9.600.000 al 31 dicembre 2025 fa riferimento al finanziamento erogato dalla controllante GVM S.p.A. la controllante ha sottoscritto un finanziamento in pool a fine 2023 per un importo massimo complessivo di Euro 85.000.000 da destinarsi per massimi Euro 50.000.000 alle controllate Kronosan, Maria Cecilia Hospital e Ospedale San Carlo di Nancy. Si rimanda a quanto riportato nel successivo paragrafo 'Finanziamenti effettuati dai soci della società' per maggiori dettagli;
- debiti verso banche per Euro 6.628.815 (Euro 8.128.568 nel 2024), nel corso del 2025 si è registrata una riduzione per Euro 1.499.753;
- debiti verso fornitori per Euro 11.716.679 (Euro 12.223.432 al 31 dicembre 2024);
- debiti verso imprese controllanti per Euro 1.141.491 (Euro 2.465.132 al 31 dicembre 2024);
- debiti verso società consociate per Euro 8.741.991 (Euro 8.042.127 nel 2024);
- debiti tributari per Euro 784.860 riferiti principalmente a debiti per ritenute su retribuzioni;
- debiti verso istituti di previdenza per Euro 932.168;
- altri debiti di Euro 2.481.120 composti principalmente da debiti verso il personale.

Si segnala che il finanziamento bancario in essere per l'importo originario di Euro 8 milioni sottoscritto nel 2023 è gravato da *covenants* di natura finanziaria da calcolarsi sul bilancio d'esercizio (da monitorare periodicamente a cura della società dandone informativa alla banca finanziatrice).Si segnala che tali *covenant* risultano essere rispettati sulla base dei dati di bilancio al 31 dicembre 2025.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si segnala che in data 22 dicembre 2023 il Gruppo Villa Maria ha ottenuto un finanziamento in pool, parzialmente assistito da garanzia Sace, erogato dalle banche finanziatrici nel mese di gennaio 2024.

Il finanziamento è strutturato in due tranche ("A" e "B"), di cui una ("B") assistita dalla garanzia Sace "SupportItalia" che si inserisce all'interno degli strumenti messi a disposizione dal Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, ed è stato sottoscritto dalla capogruppo GVM S.p.A. con un pool di banche di riferimento. La stessa controllante ha poi sottoscritto specularmente dei finanziamenti infragruppo, tra cui quello con Ospedale San Carlo di Nancy S.r.l. per Euro 12.000.000 a valere sui fondi della tranche "A".

La tranche "A" del finanziamento prevede un periodo di un preammortamento fino al 31 dicembre 2024 e scadenza finale al 31 dicembre 2029, per una durata complessiva di circa 6 anni.

Ai sensi del contratto di finanziamento, tali fondi dovranno essere destinati al sostegno di investimenti, costi del personale, costi dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda e capitale circolante, ad esclusione di acquisizioni di partecipazioni sociali.

Al 31 dicembre 2025 il saldo è pari ad Euro 9.600.000.

Si precisa che detto finanziamento intercompany (con un piano di ammortamento che si estende oltre l'esercizio) è correlato alla durata del finanziamento principale che GVM S.p.A. ha con le banche finanziatrici e che è stato ceduto alle banche finanziatrici che hanno rilasciato mandato con rappresentanza a GVM S.p.A.. In detto contratto di finanziamento è prevista la misurazione di parametri finanziari (c.d. "covenants") relativi al bilancio consolidato.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale, GVM S.p.A. ha chiesto ed ottenuto le deroghe dalle banche finanziatrici rispetto alle clausole previste nel contratto di finanziamento.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-24	Variazioni	31-dic-25
Credito d'imposta beni strumentali	216.794	(55.864)	160.930
Totale risconti passivi	**216.794**	**(55.864)**	**160.930**
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	**216.794**	**(55.864)**	**160.930**

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

I ricavi sono iscritti in bilancio al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi secondo quanto previsto dall'OIC 34, entrato in vigore dal 1° gennaio 2024, applicando i quattro passaggi fondamentali previsti dal principio.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Ambulatoriali	19.275.636	14.284.930	35%
Sanitarie medico chirurgiche	49.951.048	55.496.152	-10%
Pronto soccorso	12.871.274	12.754.748	1%
Totale	**82.097.958**	**82.535.830**	**-1%**

Per una migliore disamina dell'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni si rimanda a quanto indicato in Relazione sulla Gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia, pertanto la ripartizione per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

Altri ricavi e proventi

La voce A5) relativa ad "Altri Ricavi e proventi" pari a Euro 1.596.776 al 31 dicembre 2025 (Euro 2.637.611 al 31 dicembre 2024) accoglie principalmente:

- rimborsi spese lavoro subordinato per Euro 75.655 (Euro 352.438 nel 2024);
- rimborsi vari per Euro 314.722 (Euro 462.609 nel 2024);
- ricavi diversi per Euro 45.864 (Euro 47.251 nel 2024);
- sopravvenienze attive per Euro 577.864 (Euro 1.578.501 nel 2024);
- rimborsi bolli per Euro 102.692 (Euro 102.160 nel 2024);
- crediti d'imposta per Euro 55.864 (Euro 58.520 nel 2024);
- altri ricavi vari per Euro 63.113 (Euro 36.132 nel 2024).

I crediti d'imposta pari ad Euro 55.864 sono relativi al credito d'imposta sull'acquisto di beni strumentali.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad Euro 82.043.873 (Euro 80.852.584 nel 2024). Per una maggiore disamina delle variazioni dei costi della produzione si rimanda a quanto indicato in Relazione sulla Gestione.

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad Euro 12.987.644 (Euro 13.523.147 al 31 dicembre 2024), principalmente presidi sanitari e farmaci.

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- Euro 7.836.818 (Euro 8.049.314 al 31 dicembre 2024) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia, ricerche cliniche, ecc.);
- Euro 18.952.234 (Euro 18.706.074 al 31 dicembre 2024) per costi di consulenza professionale;
- Euro 1.912.198 (Euro 1.683.115 al 31 dicembre 2024) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- Euro 4.375.116 (Euro 4.169.809 al 31 dicembre 2024) per costi commerciali e generali (utenze, assicurazioni, trasporti, ecc.).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi) per Euro 6.379.909 (Euro 3.472.368 al 31 dicembre 2024) l'incremento è imputabile alla stipula del contratto di affitto dell'immobile di Roma sottoscritto con la consociata GVM Real Estate S.r.l. con decorrenza 1° agosto 2024.

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto per Euro 20.490.197 (Euro 19.318.747 al 31 dicembre 2024).

Con riferimento alla voce B10.b) (ammortamento delle immobilizzazioni materiali), pari complessivamente a Euro 1.116.656 al 31 dicembre 2025 (Euro 2.789.295 al 31 dicembre 2024), si precisa che il decremento rispetto al valore iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2024 è dovuto principalmente all'operazione di scissione del compendio immobiliare (decorrenza 01/08 /2024), in particolare relativamente alle voci dei fabbricati e degli impianti.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione pari ad Euro 4.582.770 (Euro 5.314.719 al 31 dicembre 2024) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi Euro 244.832 (Euro 278.806 nel 2024) ed IVA indetraibile per Euro 3.248.649 (Euro 3.365.269 nel 2024).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari	**31-dic-25**	**31-dic-24**	**Variazione**
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	570	507	
- interessi attivi diversi	1		
- interessi attivi da controllante	714.990	227.672	
- differenziale attivo swap		306.905	
Totale	**715.561**	**535.084**	**34%**
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi da controllante	706.280	1.161.708	
- interessi passivi c/c	215		

- interessi passivi di mora e di rateizz. tasse		8.680		
- interessi passivi su mutui e finanziamenti	378.743	1.280.763		
- interessi passivi su factor	543.157	629.293		
- oneri e spese bancarie	3.645	20.346		
- interessi passivi diversi	4.145			
- differenziale passivo swap	47.560	1.739		
Totale	**1.683.745**	**3.102.529**		**-46%**
Utili e perdite su cambi in unità di Euro				
- perdite su cambi	111	555		
Totale	**968.295**		**2.568.000**	**-62%**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio le imposte anticipate iscritte a conto economico ammontano a Euro 645.434 e si riferiscono ai fondi rischi indicati nell'apposita tabella della presente Nota Integrativa.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato B.

Il Governo italiano ha implementato la normativa Pillar II con efficacia dal 1° gennaio 2024 (come previsto dal D.Lgs. del 28 dicembre 2023 n. 209, di seguito "Normativa Pillar II"). La Società fa parte di un gruppo che ha superato la soglia dei 750 milioni di ricavi in almeno 2 dei 4 esercizi precedenti il primo anno di applicazione della Normativa Pillar II (i.e., precedenti rispetto al 2024). Conseguentemente, la Società rientra nell'ambito di applicazione della Normativa Pillar II.

Il Gruppo ha effettuato l'analisi dei *Transitional CbCR Safe Harbours* ai fini *Pillar Two* ("TSH") sulla base di quanto previsto dalle linee guida OCSE in materia di "*Safe Harbour and Penalty Relief*" pubblicate il 20.12.2022 (e delle successive Administrative Guidances OCSE).

L'analisi preliminare è stata predisposta avvalendosi delle informazioni redatte provvisoriamente, che verranno definitivamente elaborate, nel rispetto della scadenza, nella Rendicontazione Paese per Paese (*Country-by-Country Report*) della *Ultimate Parent Entity* per l'esercizio 2025 e dei dati contabili del Gruppo relativi al periodo d'imposta 2025. L'approccio seguito considera i dati aggregati delle entità parte del gruppo in una singola giurisdizione in cui il gruppo opera (*jurisdictional approach*).

Sulla base delle risultanze di tale calcolo preliminare, la giurisdizione italiana in cui sono localizzate le maggiori attività delle società facenti parte del Gruppo Villa Maria dovrebbe poter beneficiare dei TSH. La Società non si aspetta impatti significativi in termini di potenziale esborso di imposta integrativa derivante dal *Pillar Two* per l'esercizio 2025.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	45
Operai	2
Altri dipendenti	337
Totale Dipendenti	384

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	218.833	26.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale si riferiscono ai canoni di leasing a scadere pari a Euro 777.006 ovvero all'impegno assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti significativi da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A..

Nel seguente prospetto riepilogativo sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

La società controllante indiretta Gruppo Villa Maria S.p.A. con sede legale in Lugo (RA) Corso Garibaldi n.11, titolare del 100% delle quote di Ospedale San Carlo di Nancy - GVM Care & Research S.r.l. tramite la controllata GVM Care & Research S.p.A., provvede alla redazione del bilancio consolidato di Gruppo. Copia del bilancio consolidato di Gruppo, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio Sindacale verranno depositati presso l'ufficio del Registro delle Imprese di Ravenna.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. sono depositate presso la sede della stessa, in Lugo - Via Garibaldi, 11, così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2024 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale €. 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-24	31-dic-23
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	610.344.635	514.712.754
C. Attivo Circolante	218.992.133	267.352.991
D.Ratei e risconti attivi	1.459.964	1.497.153
Totale attivo(A+B+C+D)	**830.796.732**	**783.562.898**

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	245.116.863	245.841.338
Utile (perdita) dell'esercizio	180.413	599.137
Totale patrimonio netto	**248.856.701**	**249.999.900**
B. Fondi per rischi ed oneri	26.913.500	23.517.584
C. Trattamento di fine rapporto	482.308	444.927
D. Debiti	552.080.144	507.482.498
E. Ratei e risconti passivi	2.464.079	2.117.989
Totale passivo(A+B+C+D+E)	**830.796.732**	**783.562.898**

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione	9.927.796	7.617.469

B. Costi della produzione	-	16.233.137	-	16.873.649
Differenza (A-B)	**-**	**6.305.341**	**-**	**9.256.180**
C. Proventi e oneri finanziari		24.585.153		29.572.185
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	22.376.645	-	23.487.069
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	**-**	**4.096.833**	**-**	**3.171.064**
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale		4.277.246		3.770.201
26. Utile (Perdita) dell'esercizio		**180.413**		**599.137**

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli. artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.

2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.

3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;

4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;

5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Nel corso del 2023 la Società ha stipulato con Unicredit un contratto di finanza derivata denominato Interest Rate Swap, ovvero uno strumento derivato "semplice" in cui la vostra società (acquirente dello swap) si è impegnata, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile. E' evidente l'intento di "copertura" dal rischio di innalzamento dei tassi di interesse collegato all'indebitamento verso il sistema bancario regolato sulla base dell'euribor.

L'ammontare sottoscritto pari a 3,25 milioni di euro si riduce proporzionalmente con la riduzione del debito residuo del finanziamento sottostante a cui si riferisce, sono inoltre allineate sia la durata dello strumento derivato rispetto all'elemento coperto, sia le scadenze di regolazione dei flussi del derivato, le quali coincidono con il piano di ammortamento del finanziamento. La copertura parziale sul nozionale permette di attutire l'eventuale innalzamento dei tassi e nello stesso tempo non comporta un costo elevato in quanto non si estende al totale dell'indebitamento a tasso variabile.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis C.C. si riportano di seguito le principali informazioni relative al contratto IRS in essere al 31 dicembre 2025, che presenta complessivamente un fair value negativo pari ad Euro 68.431 ed è iscritto a patrimonio netto.

NR. DERIVATO	TIPO	ANNI	BANCA	NOZIONALE	TASSO DEBITORE CLIENTE	TASSO BANCA	DATA INIZIO	DATA FINE	FAIR VALUE
50	IRS	5	UNICREDIT	3.250.000,00	**3,500%**	**EUR6 M/360**	28/06 /2023	31/03 /2028	-68.431
TOTALE NOZIONALE COPERTO				**Euro 3.250.000**					**-Euro 68.431**

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Ai sensi dell'art.1, comma 125-bis della Legge 04 agosto 2017 n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnalano di seguito i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni.

NATURA	RIFERIMENTO	CODICE RNA (CAR)	COR	DATA di CONCESSIONE	IMPORTO FINANZIATO
Sovvenzione/Contributo in conto interessi. Il presente Piano è articolato su due aree: area trasversale, con un progetto sulla comunicazione e competenze manageriali e l'altra sull'area tecnico professionale per garantire sempre una costante competenza degli operatori medici.	SA 100284	884	24296768	07/05/2025	36.948,00

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2025 che chiude con un utile di Euro 67.374 da riportare a nuovo.

Roma, 21 Luglio 2026

Ospedale San Carlo di Nancy S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ettore Sansavini

ALLEGATO A

Ospedale San Carlo di Nancy GVM Care & Research S.r.l.- sede in Roma, via Aurelia 275

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO CANONI 2025	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2025	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2025	VALORE NETTO AL 31/12/2025
BNP PARIBAS	X0065085	Arredamento	144.000	-	-	14.400	129.600	14.400
SG EQUIPEMENT	228202	Arco A C Digitale	100.000	-	-	12.500	93.750	6.250
SG EQUIPEMENT	228203	Ventilatori/Monitor Carescape	110.000	-	-	13.750	103.125	6.875
BNP PARIBAS	6700	Macchine medicali	370.000	-	-	46.250	346.875	23.125
BNP PARIBAS	6703	Macchine medicali	115.000	-	-	14.375	107.813	7.187
BNP PARIBAS	10516	Macchine medicali + stativi pensili	295.000	-	-	36.875	276.563	18.437
BNP PARIBAS	44748	Videolaparoscopio	90.000	-	-	11.250	84.375	5.625
SARDALEASING S.P.A.	173512	Microscopio operatorio per chirurgia oftalmica	100.000	-	-	12.500	93.750	6.250
SARDALEASING S.P.A.	176956	Pacchetto apparecc. Urologia e laparoscopia	265.000	25.434	708	33.125	215.313	49.687
SARDALEASING S.P.A.	177337	Ecografo - Sistema ad ultrasuoni Mylab eXP	120.000	16.603	387	15.000	97.500	22.500
SG EQUIPEMENT	229684	TAC GE REVOLUTION CT	1.050.000	-	-	131.250	853.125	196.875
BPCE LEASE	11514	Mammografo digitale	180.000	1.960	313	22.500	123.750	56.250
SARDALEASING S.P.A.	177928	Processore video visera 4k	75.000	19.827	419	9.375	51.563	23.437
BPER LEASING	184723	Onda d'urto focale	60.000	8.239	149	7.500	41.250	18.750
SARDALEASING S.P.A.	185663	Lavastrumenti e sterilizzatrice	80.000	17.675	225	10.000	45.000	35.000
SARDALEASING S.P.A.	188491	Videoprocessore, Videocoloscopio, Videogastroscopio	60.000	18.283	222	7.500	33.750	26.250
SARDALEASING S.P.A.	188538	Colonna videolaparoscopia	65.000	19.803	238	8.125	36.563	28.437
BPCE LEASE	15165	Sistema a ultrasuoni	77.000	22.642	421	9.625	33.688	43.312
DE LAGE LANDEN INT	5168272	Apparecchiature Cisco	414.000	-	28	82.800	289.800	124.200
DE LAGE LANDEN INT	5168296	Apparecchiature Cisco	467.000	4.670	1.833	93.400	326.900	140.100
UNICREDIT	LS1738307	Microscopio per chirurgia oftalmica	173.000	101.195	6.495	21.625	32.438	140.562
SELMABIPIEMME	30248221	SCANNER PER VETRINI	186.000	177.388	-	11.625	11.625	174.375
BNL LEASING	A1F58628	SISTEMA COMPLETO DI ENDOSCOPIA	300.000	289.319	3.680	18.750	18.750	281.250
BNL LEASING	A1F85955	UPS Riello (Francesca GVM Eng)	56.000	53.968	-	5.600	5.600	50.400
		TOTALI	**4.952.000**	**777.006**	**15.118**	**649.700**	**3.452.466**	**1.499.534**

ALLEGATO B

Ospedale San Carlo di Nancy GVM Care & Research S.r.l.- sede in Roma, via Aurelia 275

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024		INCREMENTI		DECREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	SCISSIONE IMMOBILIARE	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate										
Accantonamento rischi cause in corso	4.859.800	1.166.352	1.456.000	349.440	450.000	108.000			5.865.800	1.407.792
Accantonamento rischi contenzioso A.S.L.	6.116.914	1.468.059	1.683.312	403.995	-	-			7.800.226	1.872.054
Accantonamento fondo rischi CCNL	68.100	16.344							68.100	16.344
Totale	**11.044.814**	**2.650.755**	**3.139.312**	**753.435**	**450.000**	**108.000**			**13.734.126**	**3.296.190**
Saldo Imposte differite										
Ammortamenti ridotti	804.266	231.790			96.940	27.938			707.326	203.852
Totale	**804.266**	**231.790**	**-**	**-**	**96.940**	**27.938**			**707.326**	**203.852**
Totale fondo per imposte differite		**231.790**								**203.852**
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		**2.650.755**								**3.296.190**

ALLEGATO C

Ospedale San Carlo di Nancy GVM Care & Research S.r.l.- sede in Roma, via Aurelia 275

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDIN.	RISERVE DI RIVALUTAZ.	RISERVA PER COPERTURA PERDITE	RISERVA INDISP ART.60 DL.104/2020	RISERVA PER OP. COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	RISERVA PER ARROT. EURO	UTILE (PERDITA) A NUOVO	UTILE ESERCIZIO	TOTALE P. NETTO
SALDI AL 01.01.2023	**10.000.000**	**19.674**	**-**	**-**	**2.823.047**	**1.666.136**	**1.882.208**	**1**	**- 1.334.704**	**1.154.859**	**16.211.221**
Destinazione risultato 2022		57.743							1.097.116	- 1.154.859	-
g/c a riserva indisponibile											-
Valutazione al FV derivati							- 869.906				**- 869.906**
Arrotondamenti								2			**2**
Risultato al 31.12.2023										361.475	**361.475**
SALDI AL 31.12.2023	**10.000.000**	**77.417**	**-**	**-**	**2.823.047**	**1.666.136**	**1.012.302**	**3**	**- 237.588**	**361.475**	**15.702.792**
SALDI AL 01.01.2024	**10.000.000**	**77.417**	**-**	**-**	**2.823.047**	**1.666.136**	**1.012.302**	**3**	**(237.588)**	**361.475**	**15.702.792**
Destinazione risultato 2024						361.475,00				(361.475)	-
Rinuncia al credito					2.000.000,00						**2.000.000**
g/c a riserva indisponibile					- 298.211,00	298.211,00					-
Valutazione al FV derivati							(105.215)				**(105.215)**
SCISSIONE IMMOBILIARE					- 2.483.704,00	- 1.753.348,00	(1.026.818)				**(5.263.870)**
Arrotondamenti											-
Risultato al 31.12.2024										833.364	**833.364**
SALDI AL 31.12.2024	**10.000.000**	**77.417**	**-**	**-**	**2.041.132**	**572.474**	**(119.731)**	**3**	**(237.588)**	**833.364**	**13.167.071**
SALDI AL 01.01.2025	**10.000.000**	**77.417**	**-**	**-**	**2.041.132**	**572.474**	**(119.731)**	**3**	**(237.588)**	**833.364**	**13.167.071**
Assemblea costituzione società											-
Aumento di capitale											-
Rinuncia al fin.to											-
Destinazione risultato 2024									833.364	(833.364)	-
Rinuncia al credito											-
g/c a riserva indisponibile					69.001,54	- 69.001,54					-
Valutazione al FV derivati							51.300				**51.300**
SCISSIONE IMMOBILIARE											-
Arrotondamenti											-
Risultato al 31.12.2025										67.374	**67.374**
SALDI AL 31.12.2025	**10.000.000**	**77.417**	**-**	**-**	**2.110.134**	**503.472**	**(68.431)**	**3**	**595.776**	**67.374**	**13.285.745**

ALLEGATO D

Ospedale San Carlo di Nancy GVM Care & Research S.r.l.- sede in Roma, via Aurelia 275

PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Denominazione società	Esercizio 2025									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
SANTA MARIA SRL					183	1.682				
GVM VERGINE DEL ROSARIO	1.404								4.800	569
EUROSETS S.R.L.	360	1.296				2.586			822	
G.B.MANGIONI HOSPITAL SPA										
GVM SERVIZI Soc. Cons a r.l	71.359	3.049.997				6.295.718			46	
GRUPPO VILLA MARIA SPA		601.854				378.623				
di cui per adesione al consolidato fiscale		123.288								
GVM Care & Research S.p.A	706.401	416.350				876.011				
GVM ENGINEERING SRL		43.860				45.191				
GVM FUTURE LIFE S.R.L.	21.826	69.585				4.816	39.175		9.805	
SANTA RITA DA CASCIA	61.954								26.340	854
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO SRL	234.683	2.921				49.702			291.059	54409
GVM REAL.	*69.158*	*55.543*				5.018.934	-10.700			
GVM CAMPUS		2.610				2.280				
GVM CORTINA										
ICLAS SRL										
KRONOSAN S.R.L.	680.397	5.457.094			10.763.917	1.152.748				465
LA ROSERIE										
OSPEDALE S.CHARLES DI BORDIGHERA										
MARIA BEATRICE HOSPITAL										
MARIA CECILIA HOSPITAL S.P.A.	-									2
MARIA PIA HOSPITAL						49.570				
MONTEVERGINE										
SANTA MARIA SPA										
MARIA ELEONORA HOSPITAL										
TIBERIA HOSPITAL SRL	58.385	52.890						270.188	30.281	
RAVENNA MEDICAL CENTER										
LONGLIFE FORMULA S.P.A.		6.195			6.301		25.944			
SALUS HOSPITAL S.P.A.										
VILLA TORRI HOSPITAL S.R.L.										

RAPPORTI FINANZIARI

Denominazione società	Esercizio 2025					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
GVM Care & Research S.p.A	14.116.549					706.401
GRUPPO VILLA MARIA SPA		9.600.000			706.280	8.588

OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY S.R.L.

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.
Sede: ROMA - Via Aurelia, 267
Capitale sociale: €.10.000.000,00= i.v.
C.F., P.I. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di ROMA 13324151003
R.E.A. n.861010

*****

Bilancio al 31 dicembre 2025

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Egregio Socio,

il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 che viene sottoposto alla Sua approvazione evidenzia un utile di 67.374 euro a fronte di un complessivo valore della produzione pari a 83.694.734 euro (totale voce A di conto economico).
La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, così come previsto dal D.lgs. 32/2007 evidenzia l'andamento della Società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la Società è esposta.
Si evidenzia che in data 1 gennaio 2025 ha avuto efficacia l'operazione straordinaria di scissione con scorporo, perfezionata dalla Capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ("GVM S.p.A.") mediante il trasferimento di parte del patrimonio di GVM S.p.A., nello specifico quello relativo al ramo *healthcare* in una nuova società, GVM Care & Research S.p.a., controllata sempre interamente da GVM S.p.a. nell'ambito del progetto di riorganizzazione e di razionalizzazione delle attività del gruppo. L'Ospedale San Carlo di Nancy quindi, in quanto azienda del settore *healthcare*, è oggi controllata direttamente dalla Subholding GVM Care & Research S.p.A. ed indirettamente da GVM S.p.A. che continua ad esercitare la funzione di direzione e coordinamento.

Vi segnaliamo inoltre che successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale, GVM SpA ha chiesto ed ottenuto le deroghe dalle banche finanziatrici rispetto alle clausole previste nel contratto di finanziamento di 9,6 milioni di euro (si rimanda in dettaglio a quanto esposto nella nota integrativa).

Di riflesso ciò ha comportato che la vostra società ha convocato l'assemblea di approvazione del bilancio oltre il maggior termine previsto dal combinato disposto degli articoli 2364 e 2478 bis del c.c.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'

La società al 31 dicembre 2025 ha realizzato un fatturato di 82,1 milioni di euro, in riduzione rispetto allo scorso anno di -0,4 milioni di euro.
Crescono i ricavi ambulatoriali (+1,8 milioni di euro), in particolare aumenta l'Ambulatorio di Gastro-Endoscopia (+1,7 milioni di euro) e la Radiologia (+0,1 milioni di euro) mentre si riducono i ricoveri (-2,6 milioni di euro). Nel dettaglio per specialità si riducono l'Urologia (-1,5 milioni di euro), la Chirurgia Strutturale (-0,7 milioni di euro), la Chirurgia Plastica (-0,5 milioni di euro), la Chirurgia Ortopedica (-0,9 milioni di euro), la Chirurgia Vertebrale (-0,9 milioni di euro) e l'Emodinamica (-0,4 milioni di euro); mentre cresce la Chirurgia Generale (+2,3 milioni di euro).

Con riferimento ai principali accadimenti che hanno caratterizzato la gestione dell'anno 2025, evidenziamo:

- Risultato economico del Centro Cuore SCN

Il Centro Cuore SCN ha chiuso l'esercizio sostanzialmente replicando i risultati qualitativi e quantitativi dello scorso anno, ciò anche in ragione del mancato adeguamento del budget dedicato all'alta specialità da parte della Regione, adeguamento pur previsto negli accordi di avvio del settore, nel 2022, ma ad oggi ancora non assegnato.

- Finanziamento funzioni ospedaliere

La struttura, anche per l'esercizio 2025, ha presentato la rendicontazione economica dei servizi ospedalieri remunerati a funzione ai sensi del d.lgs. 502/92 art. 8 *sexies*, garantendo in tal modo l'accesso al finanziamento regionale previsto per il Pronto Soccorso (PS), la Terapia Intensiva (TI) l'Unità di Terapia Intensiva Cardiologica (UTIC) e la gestione del servizio delle malattie rare.

- Trattative istituzionali e giudiziarie per il riconoscimento del servizio di emergenza ed urgenza e delle specialistiche e delle branche ambulatoriali richieste in accreditamento

Nell'esercizio 2025 sono proseguite le interlocuzioni istituzionali, parallelamente alle verifiche di legittimità sui provvedimenti relativi alle richieste di riconoscimento della maggiore complessità organizzativa dell'ospedale da parte della regione Lazio. Le trattative

hanno portato ad un sostanziale accoglimento delle motivazioni alla base delle richieste dell'ospedale concretizzandosi nel riconoscimento nella rete ospedaliera regionale del triennio 2026-2028 del reparto di Medicina d'Urgenza, della Chirurgia Vascolare, dell'organizzazione dipartimentale (DEA) del servizio di emergenza, del ruolo del DEA dell'ospedale nell'emergenza cardiologica/emodinamica/cardiochirurgica, delle branche di urologia, chirurgia vascolare, cardiochirurgia e del servizio di RMN. Il riconoscimento è funzionale a garantire la compatibilità del reparto di cardiochirurgia con la rete regionale, secondo l'applicazione che nel Lazio viene data la DM 70/15, oltre ad attribuire un incremento di remunerazione di due punti percentuali sulle tariffe dei DRG medici e chirurgici di classe media in base alle regole sulla stazione tariffaria vigenti nella Regione.

- Acquisti di materiali, servizi, onorari medici e consulenze

Scende nel 2025 la spesa per gli acquisti di medicinali e presidi, in coerenza con la riduzione del numero di interventi, con il minor utilizzo della chirurgia robotica ed il minor numero di TAVI effettuato. L'azienda, con il supporto del consorzio, ha contestato e trovato un accordo conciliativo con il fornitore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali concretizzatosi con un nuovo contratto che sarà efficace dal 2026 e, si stima, produrrà un risparmio nell'anno 2026. Il costo del servizio mensa si riduce coerentemente con la riduzione delle giornate di degenza (da 49.644 a 46.002). Gli onorari dei medici presentano un costo sostanzialmente invariato rispetto il 2024 ma con una diversa composizione interna, crescono infatti gli onorari da attività ambulatoriale, coerentemente con i ricavi aziendali, Sale il costo delle consulenze soprattutto in ragione degli aggiornamenti informatici e del supporto nel settore privato amministrativo.

- Costo del lavoro dipendente

Il costo del lavoro dipendente cresce rispetto al 2024 soprattutto in ragione dell'assunzione di medici nelle unità operative di chirurgia endocrina, gastroenterologia, urologia, ginecologia, di tecnici di fisioterapia e di impiegati nel settore solventi

- Novità informatiche

Avviato con successo il nuovo sistema informatico di definizione degli onorari e reportistica mensile ai signori medici. In corso d'anno, inoltre, sono partiti i test per il recepimento del nuovo ADT aziendale adottato nel 2026 per le esigenze del settore amministrativo in particolar modo rivolto ai pazienti solventi/assicurati

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2025

Principali Dati Economici

In allegato al presente documento, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale, di redditività, e di solvibilità (allegato 3).

Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla "Relazione sulla gestione" del 14/01/2009 e sono gli stessi utilizzati lo scorso anno. Passiamo ora a commentare le principali voci e indicatori dell'esercizio 2025.

Il fatturato da attività sanitarie dell'esercizio 2025, pari a 82,1 milioni di euro, è composto da ricavi per ricoveri pari a 50 milioni di euro, ricavi derivanti da prestazioni ambulatoriali per 19,3 milioni di euro e da ricavi da pronto soccorso per 12,8 milioni di euro. Essi rappresentano rispettivamente il 61%, il 23% e il 16% del totale.

Il Margine Operativo Lordo si attesta su un valore pari a 5,8 milioni rispetto a 10,2 milioni di euro del 2024 (-4,3 milioni di euro).

Il decremento è principalmente conseguente alla scissione immobiliare del compendio in cui SCN svolge la propria attività, realizzata nel 2024: a seguito di tale operazione l'immobile è stato trasferito a GVM Real Estate S.r.l. (società anch'essa appartenente gruppo GVM); pertanto mentre nel 2024 il canone di locazione ha inciso per circa 6 mesi; per l'esercizio 2025 il canone di locazione ha gravato per l'intero esercizio, determinando un maggior costo annuale. Tale effetto incide significativamente sul Margine Operativo Lordo, mentre di converso il minor ammortamento sull'immobile derivante dall'operazione di cessione va ad incidere sul risultato operativo.

Sul Margine Operativo Lordo impattano, inoltre, le seguenti voci di spesa:

- costi operativi per 55,8 milioni di euro in crescita rispetto all'esercizio precedente di +2,7 milioni (+5%) la cui incidenza sui ricavi delle vendite passa dal 64,3% al 67,9%. La voce in esame è principalmente composta da costi per materie prime (13 milioni di euro), costi di funzionamento (7,8 milioni di euro), costi per consulenze professionali (19 milioni di euro), costi per manutenzione e riparazione (1,9 milioni di euro), costi per servizi generali (4,4 milioni di euro), IVA indetraibile (3,2 milioni di euro);

- costi del personale dipendente pari a 20,5 milioni di euro in crescita in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente di +1,2 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi che cresce dal 23,4% al 25%.

Il Risultato Operativo, pari a 1,6 milioni di euro è influenzato, per euro 4,7 milioni, da costi per ammortamenti e accantonamenti, questi ultimi in diminuzione rispetto all'esercizio 2024 come sopra evidenziato; la gestione accessoria, risulta positiva per circa 0,5 milioni di euro.

L'area finanziaria è negativa per -1 milione di euro. Infine, l'area tributaria incide per 0,6 milioni di euro. Alla luce di tutte le voci sino ad ora commentate, il Risultato Netto dell'esercizio al 31 dicembre 2025 risulta positivo e pari a 67.374 euro.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando lo schema di riclassifica secondo il principio finanziario, l'Attivo fisso del 2025 riporta un valore complessivo di 8,7 milioni di euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di -0,2 milioni come effetto netto di incrementi e ammortamenti. Il saldo è composto principalmente da immobilizzazioni materiali (attrezzature mediche specifiche) per 3,5 milioni di euro, immobilizzazioni immateriali per 0,7 milioni di euro e immobilizzazioni finanziarie per 4,5 milioni di euro.

Si rimanda alla Nota Integrativa dove vengono illustrate le movimentazioni dettagliate dei cespiti per singola categoria e delle immobilizzazioni finanziarie.

L'Attivo Circolante presenta un valore di 60,8 milioni di euro, ed è composto da:

- liquidità differite pari a 58,1 milioni di euro costituite principalmente da crediti verso clienti (32,9 milioni di euro), crediti commerciali verso imprese del gruppo (1,9 milioni di euro), attività finanziarie verso la controllante (14,1 milioni di euro), credito per conguaglio da scissione (4,6 milioni di euro), credito per imposte anticipate (3,3 milioni di euro) e risconti attivi (0,9 milioni di euro);
- liquidità immediate per circa 0,6 milioni di euro riferite principalmente alle disponibilità liquide bancarie e di cassa;
- rimanenze di magazzino per 2,1 milioni di euro.

Per maggiori dettagli sulla composizione delle voci che compongono l'Attivo Circolante si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

Con riferimento al passivo Vi segnaliamo che le Passività Correnti ammontano complessivamente a 30,5 milioni di euro e sono composte principalmente dalla quota in

scadenza nell'esercizio successivo dei debiti finanziari verso banche per 2,1 milioni di euro e verso soci per finanziamenti per 2,4 milioni di euro, da debiti verso fornitori per 11,7 milioni di euro, debiti verso consociate per 8,7 milioni di euro e altri debiti per 4,2 milioni di euro. Per maggiori informazioni in merito si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Le Passività Consolidate invece ammontano a 25,7 milioni di euro e sono composte dalla quota in scadenza oltre l'esercizio successivo del finanziamento sottoscritto con Unicredit per 4,5 milioni di euro, dalla quota in scadenza oltre l'esercizio successivo dei debiti verso soci per finanziamento per 7,2 milioni di euro e dai fondi rischi e oneri per 14 milioni di euro. Per ulteriori informazioni si veda la Nota Integrativa.

Passiamo ora a commentare lo schema patrimoniale riclassificato secondo il principio funzionale unitamente agli indicatori di solidità patrimoniale, che rappresentano il rapporto tra fonti di finanziamento ed impieghi. La gestione 2025 mette in risalto un margine primario di struttura positivo (+4.566.561 Euro, si veda allegato 3), che esprime la capacità dei mezzi propri dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni. Il margine di struttura secondario indica un valore anch'esso positivo (+33.273.302 Euro).

Gli indici di redditività devono fornire informazioni sulla capacità dell'azienda di produrre nuova ricchezza e sulla sua destinazione. Secondo tale proposito, sono stati calcolati, e qui di seguito analizzati, i seguenti indicatori di redditività:

- ROE Netto e ROE Lordo, che segnalano il grado di remunerazione del capitale di rischio, e che riportano entrambi un valore positivo;
- ROI, che esprime la misura in cui l'impresa produce redditività attraverso la gestione caratteristica dell'azienda, riporta una percentuale positiva;
- ROS, che indica la redditività derivante dalle vendite, e la relazione esistente tra volumi, costi e prezzi di vendita, esprime un valore positivo.

Gli indicatori di solvibilità permettono di comprendere l'attitudine della società nel fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti), attraverso le entrate attese nel breve periodo (liquidità differite) e la liquidità già esistente all'interno della società (liquidità immediate).

In relazione a questa tipologia di indicatori è stato analizzato il quoziente di disponibilità, che esprime la capacità della Società di estinguere i debiti a breve termine tramite l'Attivo Circolante se assume un valore maggiore di 1, e che nel caso della Sua Società riporta un valore positivo pari a 1,99.

Inoltre, è stato calcolato anche il quoziente di tesoreria che, se positivo esprime la possibilità della società di far fronte ai debiti a breve scadenza con le liquidità disponibili a breve termine, e che nel caso della Sua Società riporta un valore positivo pari a 1,92.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2025 vede ancora una situazione di tensione a livello sociopolitico internazionale con il perdurare della guerra Russo-Ucraina e della crisi mediorientale in particolare nei territori israeliano-palestinesi. Tale crisi è poi esplosa a fine febbraio 2026 con l'attacco militare all'Iran e la risposta della stessa a diversi paesi dell'Area Mediorientale oltre alla chiusura dello stretto di Hormuz che comporterà importanti aumenti del costo del petrolio e delle materie prime. Questi eventi aggiungono incertezza a quello che potrà esser l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi. Ulteriori incertezze potrebbero derivare dalla politica protezionistica dalla Presidenza Statunitense; in tal caso, ancorché non ne deriverebbero conseguenze dirette per la Società (data la sua operatività), potrebbero esservi negative ripercussioni sul contesto economico complessivo, al momento non prevedibili.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della Società, non presenta problemi di insolvenza.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro, pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La clinica al 31/03/2026 ha realizzato un fatturato di 22 milioni di euro, in crescita rispetto allo scorso anno di +0,4 milioni di euro; in aumento l'attività solvente/assicurata per 0,7 milioni, mentre è in diminuzione l'attività SSN, anche per un riallineamento verso i budget assegnati

Con riferimento alla tipologia di attività, crescono i ricavi ambulatoriali (+0,3 milioni di euro) e i ricoveri (+0,1 milioni di euro). Nel dettaglio crescono i ricoveri della Chirurgia Strutturale (+0,2 milioni di euro), della Chirurgia Proctologica (+0,2 milioni di euro), della Chirurgia Plastica (+0,2 milioni di euro); di contro si riducono la Cardiochirurgia (-0,2 milioni di euro), l'Emodinamica (-0,1 milioni di euro), la Chirurgia Generale (-0,1 milioni di euro) e l'Endocrinologia (-0,1 milioni di euro).

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della Società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La Società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitamene una responsabilità aziendale;

- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato D della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio di riferimento.

Elenco delle sedi secondarie

La Società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura. Detiene uno strumento finanziario derivato a copertura del tasso di interesse pagato sul finanziamento Unicredit del valore nozionale di 3,25 milioni. Il fair value al 31 dicembre è negativo e pari a -68.431 Euro come meglio riportato in nota integrativa.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha ulteriormente sviluppato il percorso di consolidamento della documentazione e delle procedure interne in materia di protezione dei dati personali.

In particolare, nel corso del 2025, le attività sono proseguite in un'ottica di continuità operativa, attraverso interventi mirati al costante miglioramento degli standard di conformità normativa al Regolamento UE 2016/679; in tale ambito, sono state svolte prevalentemente attività ordinarie, funzionali al mantenimento e al monitoraggio del sistema di compliance, nonché al suo progressivo affinamento, in coerenza con il necessario approccio dinamico richiesto per la gestione della compliance in questa particolare materia.

Adempimenti effettuati ai fini della Direttiva NIS2

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha avviato un percorso strutturato di adeguamento ai requisiti previsti dalla Direttiva NIS2, recepita nell'ordinamento nazionale con D.lgs. 138/2024, con l'obiettivo di rafforzare il presidio dei rischi cyber e la resilienza dei sistemi informativi aziendali.

In questa prima fase di applicazione della normativa la Società ha provveduto agli adempimenti richiesti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ai fini dell'inclusione dei soggetti rientranti nel perimetro NIS 2; in particolare ha effettuato la registrazione sulla piattaforma ACN, procedendo alla trasmissione delle informazioni richieste ai fini del censimento e della qualificazione dell'impresa quale soggetto essenziale/importante ai sensi della normativa applicabile.

Nell'ambito di tale procedimento sono stati comunicati i dati identificativi della Società, le informazioni relative ai servizi e alle attività svolte rilevanti ai fini NIS 2, nonché i riferimenti dei soggetti incaricati a mantenere i rapporti con l'Autorità competente e addetti alla gestione degli adempimenti in materia di cybersicurezza.

La Società ha inoltre avviato le attività interne finalizzate all'adeguamento dei presidi organizzativi, procedurali e tecnici richiesti dalla disciplina NIS 2; in tale ambito si evidenzia in particolare l'adozione del Piano di Gestione degli Incidenti.

Nel corso dell'esercizio sono state altresì realizzate iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte ai componenti dei CDA, al fine di approfondire gli obblighi e le responsabilità previste dall'art. 23 del D.lgs. 138/2024 in materia di sicurezza informatica e gestione del rischio. Le attività di adeguamento proseguiranno nel corso del prossimo esercizio, anche in funzione dell'evoluzione del quadro regolamentare e delle indicazioni delle autorità competenti.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo; ha inoltre verificato l'aggiornamento del Modello, adottato dalla società nell'anno 2025, a seguito delle ultime normative di aggiornamento e dell'introduzione di nuovi reati, oltre che al nuovo assetto organizzativo di Gruppo derivato dall'operazione straordinaria di scissione mediante scorporo. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Roma, 21 luglio 2026

Ospedale San Carlo di Nancy S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il presidente
Ettore Sansavini

”Il sottoscritto Ettore Sansavini ai sensi dell’art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società”.

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	Importo in unità di €	
	31-dic-25	**31-dic-24**
Ricavi delle vendite	€ 82.097.958	€ 82.535.830
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	**€ 82.097.958**	**€ 82.535.830**
Costi esterni operativi	€ 55.764.726	€ 53.060.019
Valore aggiunto	**€ 26.333.232**	**€ 29.475.811**
Costi del personale	€ 20.490.197	€ 19.318.747
Margine Operativo Lordo	**€ 5.843.035**	**€ 10.157.064**
Ammortamenti e accantonamenti	€ 4.699.662	€ 6.803.174
Risultato dell'area accessoria	€ 507.488	€ 966.967
Risultato Operativo	**€ 1.650.861**	**€ 4.320.857**
Risultato dell'area finanziaria	-€ 968.295	-€ 2.568.000
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0
Risultato Lordo	**€ 682.566**	**€ 1.752.857**
Imposte sul reddito	€ 615.192	€ 919.494
RISULTATO NETTO	**€ 67.374**	**€ 833.363**

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-25			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Attivo fisso	**€ 8.719.181**	**Mezzi propri**	**€ 13.285.742**
Immobilizzazioni immateriali	€ 755.866	Capitale sociale	€ 10.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 3.496.363	Riserve	€ 3.285.742
Immobilizzazioni finanziarie	€ 4.466.952		
		Passività consolidate	**€ 25.706.741**
Attivo Circolante (AC)	**€ 60.761.356**		
Magazzino	€ 2.076.746		
Liquidità differite	€ 58.063.964	**Passività correnti**	**€ 30.488.054**
Liquidità immediate	€ 620.646		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 69.480.537**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 69.480.537**

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-24			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Attivo fisso	**€ 8.879.345**	**Mezzi propri**	**€ 13.167.068**
Immobilizzazioni immateriali	€ 457.391	Capitale sociale	€ 10.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 4.313.034	Riserve	€ 3.167.068
Immobilizzazioni finanziarie	€ 4.108.920		
		Passività consolidate	**€ 27.496.335**
Attivo Circolante (AC)	**€ 63.304.011**		
Magazzino	€ 1.904.069		
Liquidità differite	€ 60.417.416	**Passività correnti**	**€ 31.519.953**
Liquidità immediate	€ 982.526		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 72.183.356**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 72.183.356**

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-25			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Capitale investito operativo	**€ 50.897.036**	**Mezzi propri**	**€ 13.285.742**
		Passività di finanziamento	**€ 16.228.815**
Impieghi extra-operativi	**€ 18.583.501**		
		Passività operative	**€ 39.965.980**
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 69.480.537**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 69.480.537**

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-24			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Capitale investito operativo	**€ 51.329.122**	**Mezzi propri**	**€ 13.167.068**
		Passività di finanziamento	**€ 20.128.568**
Impieghi extra-operativi	**€ 20.854.234**		
		Passività operative	**€ 38.887.720**
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 72.183.356**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 72.183.356**

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	**descrizione**	**31-dic-25**	**31-dic-24**
Margine primario di struttura	*Mezzi propri - Attivo fisso*	€ 4.566.561	€ 4.287.723
Quoziente primario di struttura	*Mezzi propri / Attivo fisso*	1,52	1,48
Margine secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso*	€ 30.273.302	€ 31.784.058
Quoziente secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso*	4,47	4,58

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
indice	**descrizione**	**31-dic-25**	**31-dic-24**
Quoziente di indebitamento complessivo	*(Pml + Pc) / Mezzi Propri*	4,23	4,48
Quoziente di indebitamento finanziario	*Passività di finanziamento /Mezzi Propri*	1,22	1,53

INDICI DI REDDITIVITA'			
indice	**descrizione**	**31-dic-25**	**31-dic-24**
ROE netto	*Risultato netto/Mezzi propri medi*	0,51%	6,33%
ROE lordo	*Risultato lordo/Mezzi propri medi*	5,14%	13,31%
ROI	*Risultato operativo/Capitale Investito (CI)*	2,38%	5,99%
ROS	*Risultato operativo/ Ricavi di vendite*	2,01%	5,24%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
indice	**descrizione**	**31-dic-25**	**31-dic-24**
Margine di disponibilità	*Attivo circolante - Passività correnti*	€ 30.273.302	€ 31.784.058
Quoziente di disponibilità	*Attivo circolante / Passività correnti*	1,99	2,01
Margine di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti*	€ 28.196.556	€ 29.879.989
Quoziente di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti*	1,92	1,95

OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY GVM CARE E RESEARCH S.R.L.

Sede: Roma (RM) – Via Aurelia, 275

Capitale sociale: € 10.000.000= i.v.

C.F., P.I. e n. iscriz. Registro delle Imprese di RM n. 13324151003

R.E.A. n. RM-1438756

***

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

Al Socio unico della società OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY GVM CARE E RESEARCH S.R.L.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY GVM CARE E RESEARCH S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY GVM CARE E RESEARCH S.R.L. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli amministratori della OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY GVM CARE E RESEARCH S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY GVM CARE E RESEARCH S.R.L. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY GVM CARE E RESEARCH S.R.L. al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della stessa alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY GVM CARE E RESEARCH S.R.L. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e-ter), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisto dall'Amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione della società e sulla sua prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio e sulla esistenza di eventuali incertezze significative relative alla continuità aziendale, sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed eventuali incertezze, nonché sulle operazioni finanziarie e straordinarie di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate o in corso di esecuzione dalla Società nel corso dell'esercizio nonché nei primi mesi dell'esercizio 2026 che hanno contribuito a garantire la continuità aziendale.

Ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni direzionali e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire. In particolare, ho rilevato, nell'ambito della struttura organizzativa di gruppo, l'esistenza di più funzioni gestionali centralizzate di gruppo a cui la società ha affidato in outsourcing l'operatività, valutandone positivamente l'efficienza e l'operatività.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, e non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

La Società fa parte del "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare, il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.".

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

La presente relazione è stata emessa in data odierna sulla base della versione finale del fascicolo completo del bilancio consegnato al Sindaco unico nella sua versione finale in data 21 luglio 2026.

L'assemblea di approvazione del bilancio è stata convocata oltre il maggior termine previsto dal combinato disposto degli articoli 2364 e 2478 bis del c.c. a seguito dell'ottenimento delle deroghe dalle banche finanziatrici alla Capogruppo come riportato nella relazione sulla gestione e al paragrafo della nota integrativa "finanziamenti effettuati da soci alla società" a cui si rimanda.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone al Socio unico di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori, concordando con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 29 luglio 2026

Il Sindaco Unico

Gianluigi Longhi

Dott. Commercialista Revisore Legale

”Il sottoscritto Ettore Sansavini ai sensi dell’art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società”.

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione della
Ospedale San Carlo di Nancy - GVM Care & Research S.r.l.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ospedale San Carlo di Nancy – GVM Care & Research S.r.l. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Giorgia Cimatti

Giorgia Cimatti
Director

Bologna, 29 luglio 2026

"Il sottoscritto Ettore Sansavini ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".